

ANNO 2015  
N.5  
Aprile

# NEMBRO

# INFORMAZIONE

Notiziario trimestrale a cura dell'Amministrazione Comunale



## Sommario

- 3 Bilancio di previsione 2015: anno difficile per i Comuni
- 5 P.R.U. n°4: Fassi - Italtubetti
- 5 Adottato dall'Unione un sistema di awisi e allerta per i Cittadini
- 6 Carta fedelta SerioCard: piano di rilancio 2015
- 6 Distretto dell'Attrattività GATE: in arrivo 360.000 €
- 7 Le Aziende di Nembro ad EXPO 2015 dalla porta principale
- 8 "Officina delle idee": lo spazio giovani del Comune di Nembro
- 8 Voucher socio-sanitari a supporto della domiciliarità
- 8 Raccolta indumenti usati
- 9 Un nido in crescendo
- 9 Bando di 912 posti di Servizio Civile per EXPO
- 10 Premio "Dalla Longa"
- 10 Sicurezza impianti sportivi
- 10 Acquisto defibrillatori
- 11 Progetto "Over"
- 11 Prima edizione del Festival delle Scuole di Danza Classica Accademica
- 12 La R.S.A. verso un Centro Servizi: decretato il vincitore del concorso di progettazione
- 13 Raccolta d'idee per la rifunionalizzazione dell'ex-Stazione
- 14 Il "Filo della Memoria", resoconto della mostra (27/01-10/02)
- 14 Presentazione dell'indagine sul reticolo idrico minore
- 15 "Bazar della musica": al via il XIII anno, con ospite Mario Curnis
- 15 Barockando 2015
- 16 Al via l'iter che condurrà alla Variante Generale al P.G.T.
- 17 La TV olandese a Nembro, per raccontare la storia di *Filo di Fate*
- 18 Articoli Gruppi Politici
- 20 La Rubrica dei Lettori



Comune di Nembro



*Primavera: è tempo di matrimoni!*

*Regala ai tuoi amici veri l'album fotografico del tuo giorno più bello...*

*Un'idea diversa, divertente, basata sulle foto originali dell'evento e su quelle "particolari" che farai durante il viaggio di nozze.*

*Portateci le foto, i vostri pensieri e saremo noi ad impaginare e rendere bellissimo il tutto.*

**Versione figurine pre-stampate, minimo 25 pezzi**

in formato A5 (15x21) con copertina patinata lucida plastificata da 400 gr. ed interno in carta patinata opaca da 150 gr., 24 pagine punto metallico, €342,00

oppure A4 (21x30) con copertina patinata lucida plastificata da 400 gr. ed interno in carta patinata opaca da 150 gr., 48 pagine in broccatura fresata € 410,00

IVA esclusa.

Con figurine adesive € 500,00 ogni 1.000 bustine da 5 figurine.

**per informazioni tel. 340.321.10.28**



**Il 5 per 1000 dell'IRPEF si può destinare al proprio Comune; i fondi sosterranno progetti sul disagio sociale, la scuola e la tutela delle fasce deboli.**

Il 5 per mille rappresenta in concreto la possibilità, per tutti i contribuenti, di indirizzare una quota dell'IRPEF per sostenere finalità d'interesse sociale: associazioni di volontariato, ricerca scientifica, ricerca sanitaria, società sportive dilettantistiche, attività sociali del proprio Comune di residenza. Esso va ad aggiungersi all'8 per mille senza rappresentare un onere aggiuntivo.

Per destinare, tra le varie opzioni, il proprio 5 per mille al Comune di Nembro è sufficiente apporre una firma, sull'apposito modello durante la dichiarazione dei redditi, nel riquadro che porta la scritta: "Sostegno alle attività sociali svolte dal Comune di residenza".

I titolari di un solo reddito da lavoro dipendente o di una pensione, che non devono presentare né la dichiarazione dei redditi né il 730, possono consegnare il modello compilato in busta chiusa a un ufficio postale, a uno sportello bancario o ad un CAF.



**Comune di Nembro**

## **NEMBRO** INFORMAZIONE

Edizione dell'Amministrazione  
Comunale di Nembro

### **DIRETTORE RESPONSABILE**

Claudio Cancelli

### **REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE**

Comune di Nembro - Via Roma, 13 - Tel. 035.471.311

### **GRAFICA, IMPAGINAZIONE E PUBBLICITÀ**

AV Marketing e Comunicazione  
Via Aldo Moro 2/6 - 24021 ALBINO (Bg)  
Tel. 035.75.18.46  
Mobile 340.321.10.28 - av.direzione@libero.it



Autorizzazione Tribunale di Bergamo n° 5/1992

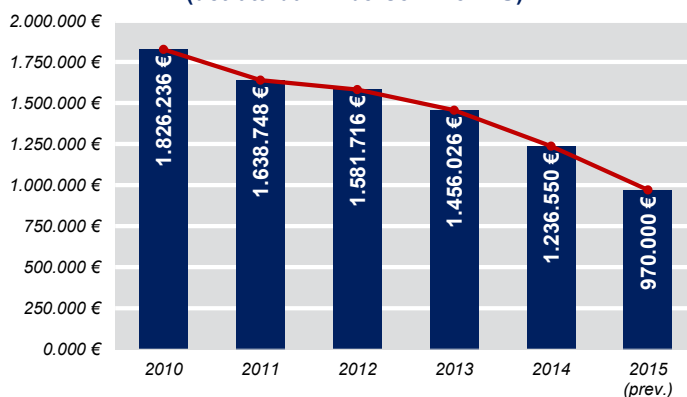
# **Bilancio di previsione 2015: anno difficile per i Comuni**

**Incontriamo il Sindaco di Nembro, Claudio Cancelli, per parlare un po' di Bilancio, viste le difficili prospettive degli Enti Locali.**

**Sindaco Cancelli, quali sono le prospettive per il 2015? È vero che siete in difficoltà?**

*Verissimo, purtroppo. In questi ultimi anni i trasferimenti dello Stato verso il Comune di Nembro sono letteralmente crollati. Le faccio vedere un semplice grafico, dove si mostra l'andamento dal 2010, oltre che la previsione per il 2015:*

**Totale contributi statali netti dal 2010 ad oggi  
(detratti da rimborso ICI o IMU)**



*Dopo aver già tagliato i trasferimenti nel 2014 per ben 220.000 €, l'ipotesi quest'anno è di un taglio ancora più importante, di 267.000 € per la precisione. Parte di questi tagli servono a finanziare l'operazione degli 80 € in più in busta paga, ossia una scelta fatta a livello centrale ma caricata anche sugli Enti Locali.*

*A questo taglio dobbiamo aggiungere la riduzione di altre entrate, come il -30% sugli incassi delle multe per le infrazioni al Codice della Strada (dovuta allo sconto per chi paga entro 5 giorni) o la riduzione dell'introito generato dall'IMU sulle seconde case (per la scelta dello Stato di esentare gli immobili invenduti delle Immobiliari e delle Imprese).*

*In definitiva, diciamo che mancano all'appello oltre 350.000 € di entrate correnti. Se poi consideriamo che in 4 anni le entrate per oneri sono passate da 1.000.000 a 100.000 €, si capisce tutta la difficoltà della situazione attuale. Ma sa qual è l'assurdo del taglio dei trasferimenti?*

### **Mi dica.**

*I trasferimenti dello Stato verso il Comune di Nembro sono molto inferiori a quanto lo Stato recupera dall'IMU versata dai contribuenti del nostro Comune. Le mostro una tabella:*

Anno 2014	Importi
Trasferimenti dello Stato al Comune di Nembro	1.236.550 €
IMU versata allo Stato dai contribuenti di Nembro	1.534.948 €
<b>Differenza (a favore dello Stato)</b>	<b>298.398 €</b>

*Come vede, la quota che nel 2014 lo Stato ha trasferito a Nembro è di ben 300.000 € inferiore alla quota dell'I.M.U.*

che il livello centrale raccoglie sul nostro Nembro (gli immobili classificati nella categoria catastale "D", ovvero quelli ad uso commerciale o produttivo, devono infatti versare la quota base d'imposta del 7,6% direttamente allo Stato).

Come ho già detto in passato, sarebbe molto meglio che lo Stato non facesse alcun trasferimento, ma lasciasse le risorse locali sul territorio. Altrimenti perché chiamarle tributi locali?

**Come se ne esce da questa situazione? È chiaro che tutto questo impone dei sacrifici, o con la riduzione dei servizi ai Cittadini o con l'aumento dei tributi locali.**

È corretta l'affermazione. Innanzitutto dobbiamo renderci conto che, nel corso degli anni, proprio a causa della diminuzione delle risorse, abbiamo già fatto molte operazioni di riduzione delle spese: in altri termini siamo già "magri", ossia efficienti.

Ovviamente si può migliorare ancora: proprio in questi giorni stiamo cercando di risparmiare sui costi di stampa dei vari uffici, con un contratto a costo copia presso un unico fornitore; ciò dovrebbe garantirci maggiore efficienza e un contenimento dei costi di circa 3.000 € l'anno. In altri ambiti abbiamo già fatto queste operazioni: ad esempio, sulla spesa per l'illuminazione ed il riscaldamento, dal primo gennaio abbiamo firmato un contratto con una Società del settore energetico, che dovrebbe portare riduzione della spesa annuale e investimenti, in particolare nell'ambito dell'illuminazione pubblica.

Però, quest'anno, se volessimo compensare l'importo minore disponibile in entrata con ulteriori riduzioni di spesa, considerato che alcune voci non si possono comprimere (personale, costi fissi, energia, assicurazioni, ecc.), dovremmo tagliare importanti voci dei servizi: il trasporto scolastico, il Piano del Diritto allo Studio, il sostegno economico alle Scuole dell'Infanzia paritarie ("Crespi Zilioli" e "SS. Innocenti"), il contributo alla Casa di Riposo, la quota che versiamo alla Servizi Sociosanitari Val Seriana s.r.l. per il servizio sociale d'Ambito, ecc.

Siamo pronti a farlo? Noi crediamo di no. Che cosa sarebbe il Comune se non potesse garantire i servizi fondamentali per le famiglie e le persone?

**E quindi non rimane che...**

A nostro parere sembra obbligatorio, anche se ci dispiace, agire sulle entrate, se vogliamo garantire i servizi fondamentali.

In ogni caso, ho voluto scrivere a tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza, per chiedere se esistono altre proposte o soluzioni, per un confronto aperto che deve necessariamente garantire gli equilibri di Bilancio. È importante sentire il parere di tutti.

Se si decide di agire sulle entrate, le soluzioni sono due: aumentare al massimo le aliquote IMU oppure introdurre, per la prima volta a Nembro, l'addizionale IRPEF. Qualora si opti per l'aumento dell'IMU, si rischia d'intervenire su quei contribuenti che hanno già una tassazione sul patrimonio elevata e che non sempre sono ricchi possidenti (talvolta sono persone con un reddito normale, che hanno deciso di investire nel mattone i risparmi di una vita o hanno ereditato l'appartamento dei genitori). Inoltre colpiremmo i negozi, in un momento in cui il commercio è già in grande difficoltà, oltre che gli edifici delle aziende, anch'esse gravate dalla crisi. E, in ogni caso, dovremmo recuperare tutte le risorse da un numero ridotto di contribuenti.

**Vuol dire che state pensando d'introdurre l'addizionale IRPEF?**

In questo momento, che è ancora di confronto, questa è l'ipotesi prevalente. Nembro ha goduto di circa 10 anni nei quali, diversamente da tutti i Comuni vicini o di una certa dimensione, non è mai stato introdotto questo meccanismo. Probabilmente ora saremo costretti a farlo.

**A quale aliquota state pensando?**

L'idea è di tenere, sui redditi fino a 55.000 € (che sono la maggior parte), un coefficiente basso, inferiore a quelli applicati nei Comuni vicini. Il contributo dovrebbe quindi essere contenuto: ad esempio 45 € in un anno per un reddito di 20.000 € e di 75 € in un anno per un reddito di 30.000 €. Qualcosa in più per i redditi elevati, sopra i 55.000 €, e una soglia di esenzione, prevista attorno ai 10.000 €.

**Non pensate che questa sia una scelta impopolare?**

Guardi, aumentare le tasse è qualcosa che un amministratore locale non fa volentieri. Ma dobbiamo essere seri ed onesti con i nostri Cittadini, operando con chiarezza e senza demagogia. Per 10 anni Nembro ha avuto il vantaggio di non avere l'addizionale che tutti gli altri già avevano, oggi forse è la strada obbligata.

Personalmente voglio che ci sia massima trasparenza: possiamo aprire tutti i libri del nostro Bilancio per mostrare e spiegare quali sono i conti. La casa comunale è aperta e, come Sindaco, sono disponibile a qualsiasi confronto.

**E allora come pensate possa essere accettata dai Cittadini questa novità?**

I Cittadini sono più maturi di quanto si voglia credere; si rendono conto che con la demagogia, con gli slogan e con le urla non si risolve nulla. Certo, noi Amministratori dobbiamo dimostrare la nostra correttezza, mostrare ciò che si fa, come e perché lo si fa e con quali risorse.

Anche quest'anno porteremo in tutte le case il Bilancio Sociale del 2014, nel quale spiegheremo con parole semplici, con dati chiari e leggibili da parte di tutti, ciò che è stato fatto dall'Amministrazione Comunale con le risorse disponibili. Un libro bianco e aperto, perché tutti siano coinvolti e quindi responsabili.

E nelle prime pagine si troverà un dato importante per Nembro, un dato che dimostra la grande ricchezza del nostro Comune: l'impegno costante di molti volontari, singoli o in associazione, che danno il loro contributo concreto per le varie attività e funzioni comunali, con più di 18.000 ore di presenza. Queste persone sono la speranza del nostro paese in questi tempi così difficili.

**Biglietti da visita?**  
**Economici ma completamente personalizzati?**

500 pezzi € 60,00  
1000 pezzi € 90,00

grafica originale inclusa  
cartoncino 350 gr.  
quadrìcroma  
fronte/retro  
IVA esclusa



tel. 035.751846  
av.direzione@libero.it

MARKETING & COMUNICAZIONE

## P.R.U. n°4: Fassi - Italtubetti

Nell'ultimo Consiglio Comunale del 26 febbraio scorso, è stata adottata la I variante al P.R.U. (Piano di Ristrutturazione Urbanistica) n°4. In pratica, si tratta dell'intervento nell'ex-area industriale della Italtubetti, acquisita dalla ditta Fassi Gru s.p.a.



L'intervento prevede la realizzazione di un edificio produttivo di 11.300 mq e di una struttura per uffici tecnici e amministrativi di 1.000 mq, sviluppata su quattro piani (e quindi con una superficie di pavimento di 4.000 mq totali). Il tutto condurrà, pertanto, a un importante ampliamento dell'attuale sito produttivo.

È un risultato apprezzabile perché, dopo il recupero dell'area ex-Comital da parte della Persico s.p.a., un'altra importante Azienda del nostro territorio prosegue con l'investire nel Comune di Nembro, permettendo la creazione di nuovi posti di lavoro e il recupero di un'area industriale che, in assenza di alternative credibili, rischiava il degrado.

La Fassi, come la Persico, è un'azienda di dimensione internazionale, che realizza principalmente gru articolate per camion, con elevate competenze e professionalità, estese sull'intero ciclo produttivo (oltre il 90% del prodotto finito è realizzato all'interno degli 11 stabilimenti del Gruppo, distribuiti esclusivamente sul territorio italiano); il tutto dedicato al raggiungimento della migliore qualità in ogni suo aspetto: prestazioni, capacità di lavoro, sicurezza, ricerca, innovazione, ampiezza della gamma, customizzazione del prodotto.

Il piano di recupero dell'area Italtubetti venne inizialmente approvato nel 2010, con una tempistica attesa di 7 anni per la sua realizzazione. Oggi inizia a diventare una realtà concreta e, dopo l'approvazione definitiva della variante prevista nel prossimo maggio, vedrà l'avvio della realizzazione del nuovo sito produttivo. Sappiamo che ci vorrà ancora un po' di tempo, ma è un fatto molto positivo che l'imprenditoria manifatturiera, che ha saputo resistere alla dura crisi di questi anni, continuando ad investire in ricerca e sviluppo, abbia scelto il Comune di Nembro per i suoi progetti di crescita.

## Adottato dall'Unione un sistema di avvisi e allerta per i Cittadini

Il nostro Comune ha promosso, all'interno dell'Unione "Insieme sul Serio", la **realizzazione di un sistema di avvisi e allerta alla popolazione**. Il sistema è stato presentato durante una conferenza stampa in sala "Rovere", presso la Biblioteca Centro Cultura, lo scorso giovedì 9 aprile.

*AlertSystem*, così si chiama tale sistema, è stato ideato per gestire il **rapporto costante fra l'Amministrazione Pubblica e la Comunità**, in modo da rendere quest'ultima parte attiva all'interno di un ambiente urbano. *AlertSystem* è così risultato essere il più efficace **strumento di comunicazione diretta con i Cittadini**, avendo la possibilità di raggiungere enormi quantità di abbonati telefonici in tempi molto brevi.

Per avvalersi delle potenzialità di *AlertSystem* **non è necessario che il Comune si doti di un apparato specifico e/o costose linee telefoniche dedicate**. Attraverso un normale telefono fisso o mobile il Sindaco, o un operatore comunale, **registrerà il messaggio in completa autonomia e in totale sicurezza, 24 ore su 24**. Attraverso un sito web e con semplici procedure, **il messaggio raggiungerà poi tutti i Cittadini** (oppure un sottogruppo, filtrato secondo determinati criteri, quali: fascia di età, zona di residenza, ecc.).

Per l'iscrizione al servizio è sufficiente **essere in possesso di un numero di telefono**, fisso o mobile, ed **iscriversi al servizio** tramite il sito web del Comune, o mediante una richiesta fatta via e-mail o, ancora, attraverso un apposito modulo presentato alla Segreteria. Per i **numeri fissi** già presenti nell'elenco degli abbonati, **l'iscrizione è automatica**.

**Alcuni esempi dell'efficacia di *AlertSystem*:**

- **Comune:** per i dispacci comunali, qualsiasi sia il loro contenuto, al fine di rendere i Cittadini attivamente partecipi alla vita e alle scelte del proprio Comune;
- **Protezione Civile:** in caso d'incendi, terremoti, inondazioni, frane, allerte meteo;
- **Polizia municipale:** in caso d'interruzioni stradali per lavori, manifestazioni, corse podistiche, ciclistiche, rally;
- **Utility:** interruzioni nel servizio di erogazione dell'acqua potabile, gas metano ed energia elettrica;
- **Trasporti pubblici e sociali:** per tutto quel che concerne interruzioni, modifiche dei tragitti, variazioni di orari e date di disponibilità dei servizi.

Il tutto con un **costo estremamente contenuto**; ad esempio, per il Comune di Nembro, **meno di 3.000 € all'anno** per un numero illimitato di chiamate telefoniche e di avvisi, sia su telefono fisso che cellulare.

# DISTRIBUZIONE VOLANTINI



**prezzi concorrenziali**

tel. 035.751846  
av.direzione@libero.it

# Carta fedeltà SerioCard: piano di rilancio 2015

La Cabina di Regia del Distretto del Commercio "Insieme sul Serio", al quale aderiscono anche l'Amministrazione Comunale di Nembro e l'Associazione degli esercenti e commercianti DelescoNembro, ha approvato un **piano di rilancio della SerioCard**. La nuova struttura manageriale del Distretto, d'accordo con Comuni e Commercianti, ha infatti ritenuto di proseguire e rafforzare SerioCard, **la prima carta fedeltà lanciata da un Distretto in provincia di Bergamo** (che consente ai Clienti di una rete, formata da tutti gli esercizi di vicinato aderenti, di accumulare uno sconto, variabile in funzione della categoria merceologica del negozio, all'atto di ogni acquisto).

Il programma di attività per il 2015, prevede **alcune importanti novità**, tutte orientate all'allargamento della platea utenti attraverso incentivi alla clientela e l'aumento del numero di esercizi aderenti:

- Per i **Consumatori**:
  - la possibilità di **ricevere promozioni speciali** a loro riservate, appositamente preparate da tutti gli operatori aderenti (a partire dai moduli d'iscrizione);
  - l'**aumento del numero dei negozi aderenti**, probabilmente anche attraverso la ricerca di nuovi Comuni interessati a condividere l'iniziativa;
  - l'ideazione di un **concorso a premi** tra tutti i possessori della carta fedeltà;
  - l'utilizzo della carta fedeltà anche al di fuori del circuito degli esercizi di vicinato, attraverso un **sistema di convenzioni** con privati o per l'**accesso ad alcuni servizi pubblici**.
- Per i **Commercianti**:
  - il passaggio su una **piattaforma rinnovata**, che consentirà l'uso non solo del pos fornito da UBI Banca (sponsor del progetto), ma anche di un nuovo sistema basato su smartphone, tablet o PC;
  - nuovi **materiali e canali di comunicazione riservati ai negozi aderenti** al circuito, per i quali è allo studio un programma d'incentivi e di servizi aggiuntivi;
  - un sistema di regole di funzionamento semplici e chiare, che comprenderanno anche **delle premialità per gli operatori** che genereranno il maggior volume di scontrini o che distribuiranno il maggior numero di nuove carte.

L'appuntamento con la SerioCard è quindi fissato per tutto il 2015: cercatela in tutti gli esercizi aderenti. Per maggiori informazioni **visitate il sito web del Distretto** all'indirizzo [www.insiemesulserio.it](http://www.insiemesulserio.it).

## Distretto dell'Attrattività GATE: in arrivo 360.000 €

**Comunicata a fine febbraio la graduatoria definitiva della Linea "B" del bando regionale per l'Attrattività territoriale integrata, turistica e commerciale, indetto dalla Regione Lombardia per "Expo 2015".**

Al primo posto, in ex-aequo col progetto "Iseo L@ke" presentato dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano, s'è piazzato il progetto "GATE – Green Attractivity Territory for EXPO", cui hanno aderito anche l'Amministrazione di Nembro e il Distretto "Insieme sul Serio", insieme ad altri 31 Comuni della zona nord-est della Provincia di Bergamo (fino a Colzate per la Valseriana, fino a Chiuduno per la Valcalepio e fino ad Entratico per la Valcavallina). Come già spiegato all'atto della presentazione della candidatura sullo scorso numero di dicembre, i 360.000 € messi a disposizione dalla Regione (cui si sommano 25.000 € per le spese di coordinamento) saranno destinati alle seguenti linee d'intervento:

- **Promozione turistica**, attraverso: la creazione di un calendario eventi coordinato; una campagna di comunicazione; l'organizzazione di un workshop internazionale sul vino, con evento nell'ambito dell'Expo (grazie a due prodotti affermati come il moscato di Scanzo e il Valcalepio); azioni di promozione sul territorio (infopoint mobile, museo del vino, alberi verdi, ecc.); l'installazione d'idonea segnaletica per gli itinerari turistici; la creazione di pacchetti commerciali o turistici.
- **Il coordinamento e il potenziamento delle attrazioni turistiche**, attraverso: la creazione di un calendario di aperture dei monumenti, messo a disposizione degli operatori commerciali; la promozione culturale, con creazione d'itinerari guidati; la creazione di una dotazione condivisa di strumenti per eventi e manifestazioni.
- **Il sostegno all'offerta del territorio e degli esercizi commerciali**, attraverso: la creazione di un kit di comunicazione per migliorare l'esperienza turistica; il rilancio della "SerioCard" (vedi articolo); la formazione degli operatori commerciali e turistici; l'introduzione di una piattaforma di promozione online, con opzione e-commerce; l'introduzione di un servizio di consulenza per la riduzione delle spese di funzionamento delle attività commerciali; la riqualificazione delle strutture e delle aree commerciali o turistiche.



# Le Aziende di Nembro ad EXPO 2015 dalla porta principale

EXPO 2015 è una grande occasione per presentare l'Italia e le sue produzioni a milioni di turisti. Tuttavia, proprio per l'importanza e la vastità di questa iniziativa, è difficile per le piccole e medie imprese potervi accedere, senza investire somme molto rilevanti.



MILANO 2015  
1 MAGGIO • 31 OTTOBRE

NUTRIRE IL PIANETA  
ENERGIA PER LA VITA



Oggi però le Aziende del settore agroalimentare e commerciale di Nembro possono sfruttare **un'occasione unica per entrare in EXPO 2015 dalla porta principale**. Il Comune di Nembro, infatti, è partner del **Distretto dell'Attrattività Turistica GATE** che, come spiegato nella pagina precedente, riunisce 31 Comuni e numerosi altri partner pubblici e privati del territorio, **per promuovere i propri prodotti a km zero, le identità locali, turistiche e culturali** (con particolare riferimento al Commercio, all'Artigianato e all'Innovazione).

**GATE sarà presente a EXPO 2015 all'interno di "Cascina Triulza"**, l'unico padiglione non costruito da zero ma ricavato dalla riqualificazione di una cascina agricola tradizionale

lombarda, localizzato a circa 700 metri dall'accesso principale ovest dell'area espositiva.

Le Aziende di Nembro potranno quindi partecipare a EXPO in due modi:

- intervenendo al "GATE Day" di lunedì 22 giugno, una giornata di presentazione delle attrazioni e delle eccellenze del D.A.T., attraverso un percorso lungo i cinque sensi;
- con la presenza per una settimana nella mostra mercato nel Padiglione, in cui proporre i propri prodotti, anche in vendita.

Oltre a questo le Aziende potranno **godere di contatti utili per promuovere la propria attività e la propria produzione** anche in altre occasioni, attualmente allo studio: **negli InfoPoint mobili** che saranno presenti al "Fuori EXPO" a Milano e in tutto il territorio del D.A.T., in occasione dei principali eventi di richiamo.

Per info su costi e modalità di partecipazione o per essere sponsor dell'iniziativa, tutte le Aziende di Nembro possono contattare:

Massimiliano Mandarini (Manager del D.A.T.)

tel.: 035/301.561

e-mail: [massimiliano.mandarini@gmail.com](mailto:massimiliano.mandarini@gmail.com)

## CARTUCCE E TONER

compatibili  
originali  
rigenerati



OFFICE SUPPLIES

tel. 035.751846  
av.direzione@libero.it



solo per professionisti, aziende, partite IVA

PREZZI CONCORRENZIALI  
consegna a domicilio

## “Officina delle idee”: lo spazio giovani del Comune di Nembro

Hanno dai 14 ai 24 anni passati, se è mattino, quelli che non sono nell'obbligo scolastico, lì si stana solo con un appuntamento “forzato” in ufficio, ma al pomeriggio il paese si ravviva... Nel corso degli anni si sono sicuramente rimaneggiate le carte in tavola, ma gli ossi duri, con qualche cicatrice qua e là, **a fatica riescono a trasformarsi e restano lì a guidare la “ciurma”**.

Un analogo specchio lo si ritrova anche nei loro **abituati posti di incontro** che, a rotazione, portano i segni, spesso ripuliti, dei loro stagionali passaggi:

- **l'immane Oratorio**, con altalenanti coinvolgimenti nelle continue e spumeggianti proposte loro offerte;
- **qualche panchina appartata** qua e là per il paese, presso il gazebo del Centro Sportivo “Saletti” o in qualche giardino pubblico all'ombra di palazzi, per non essere sotto i riflettori della piazza il sabato sera.

Si potrebbe benissimo continuare, passando per il **parco degli Alpini** o giù di lì, ma l'attenzione si posa un attimo alla **palestra delle scuole medie il lunedì**.

I **laboratori dinamici**, dalle 14:30 alle 17:00, liberi da strutture e stereotipi sovraderminanti, **restano ormai da anni il braccio operativo dell'“Officina delle Idee”**, una branca del Servizio Sociale comunale, che dedica pensiero ed energie alle politiche giovanili del nostro territorio. Un momento, quello del lunedì, dove **s'intreccia la progettualità dell'operatore comunale con le fantasie di tutti quei ragazzi**, che passano anche solo per un saluto e una sigaretta, un passo di break dance, o delle clave da far ruotare mentre girano su un monociclo. Si aprono così spiragli luminosi che gettano possibilità, speranza e un terreno il più possibile fertile per **accogliere ed orientare i nostri giovani nel loro percorso di vita**.

È da queste parole che si può intravedere come prosegue nel migliore dei modi la **progettualità, ormai in atto da qualche tempo, per le politiche giovanili del territorio nembrese**: laboratori di break dance e giocoleria, percorsi individualizzati e una cornice istituzionale sempre più sensibile e solida attorno a loro. L'Assessorato ai Servizi alla Persona e alla Famiglia ha inoltre **ripristinato il cosiddetto “Gruppo di regia Giovani”**, che da anni coinvolge le agenzie educative presenti sul territorio, come: l'Oratorio, i Volontari spontanei ingaggiati con e per i ragazzi, il Servizio Dipendenze dell'A.S.L., il servizio minori dell'Ambito Territoriale, i Comitati di Frazione e di Quartiere, la Scuola, le Forze dell'Ordine, il Tavolo Famiglia e le Associazioni del territorio; il tutto **per ottimizzare un fondamentale clima di confronto circa gli orientamenti in atto tra tutti gli attori** coinvolti per i nostri ragazzi, nonché stimolare e favorire un sempre crescente sostegno e supporto per le iniziative in atto.

E a proposito d'iniziativa, nel perseguire flessibilmente il pensiero dell'“Officina delle Idee”, **sulla scia degli orientamenti sovracomunali** condivisi in plurimi confronti istituzionali e aventi come focus i giovani in “stand-by” e la carenza di “fratelli maggiori” sul territorio, per quest'anno **l'Amministrazione Comunale**, come di consueto in collaborazione con l'Oratorio, **ha proposto un innovativo “Bando all'Imprenditività”**. Attraverso tale Bando, per tutto il 2015, si cercherà di **favorire e sviluppare l'imprenditività di quei ragazzi che dai 14 ai 24 anni valorizzano le**

**loro abilità** e caratteristiche personali, offrendo le proprie competenze in eventi e corsi rivolti al territorio o, ancor meglio, ai loro pari.

Sempre per ciò che concerne le iniziative, sta iniziando la **corsa ad organizzare l'ormai consolidato progetto estivo “R...Estate Occupati 2015”**, ma questa è storia ai molti già conosciuta.

### Voucher socio-sanitari a supporto della domiciliarità

La Regione Lombardia mette a disposizione dei **Voucher socio-sanitari per le famiglie che si prendono cura di familiari non più autosufficienti**.

La Delibera regionale n°2492/14 prevede l'erogazione di voucher socio-sanitari a favore di:

- persone affette da demenza senile (demenza o Alzheimer certificata da uno specialista, oppure con una diagnosi di decadimento cognitivo e MMSE uguale o inferiore a 16);
- persone sopra i 75 anni di età, non autosufficienti (in possesso di accompagnamento o di invalidità al 100% e indice di Barthel uguale o inferiore a 20, somministrata da massimo 6 mesi).

Per l'accesso è sufficiente rivolgersi direttamente a:

- Servizio Sociale comunale (tel. 035/471.326) o al proprio medico di base, per ricevere informazioni ed essere supportati nella compilazione della domanda;
- Distretto Socio Sanitario (A.S.L.) di Albino, fissando un appuntamento al numero 035/759.604 (o -662).

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito [www.asl.bergamo.it](http://www.asl.bergamo.it) e nella pagina iniziale cliccare su “Contributi per le famiglie fragili”.

### Raccolta indumenti usati

A seguito di apposito bando per l'assegnazione del servizio di raccolta abiti usati, l'affidataria sarà per 3 anni la “Humana People to People”, che gestirà quindi i cassonetti lungo le strade e alla stazione ecologica.

La Caritas Diocesana continuerà, inoltre, a svolgere la raccolta di abiti, indumenti e scarpe usati presso alcune strutture private presenti sul territorio comunale, a salvaguardia dell'attività umanitaria esercitata.

**Non è pertanto consentito ai Cittadini depositare in strada questa tipologia di rifiuti. Ogni raccolta diversa non è autorizzata e quindi sanzionabile. In particolare, le raccolte porta a porta effettuate da fantomatiche Associazioni (Partito dei Poveri, Aiuto, Hassan, ecc.), che periodicamente affiggono avvisi sulle porte dei Cittadini, sono vietate.**



## Un nido in crescendo

L'asilo nido "Il Girotondo" di Nembro, inaugurato nel 1981, ha visto negli anni **un continuo investimento sul progetto educativo, sul servizio e sulla professionalità del personale**. La struttura si è progressivamente ampliata, aumentando la sua capienza e accogliendo più servizi complementari, come risposta ai bisogni delle famiglie.

I servizi per l'infanzia del Comune di Nembro vogliono essere, infatti, una realtà in relazione col contesto ambientale, sociale e culturale del territorio in cui sono inseriti. S'intende così promuovere, nei genitori e nei bambini, la **consapevolezza di essere parte di una comunità e il sentirsi motivati a una collaborazione fattiva**. Nel tempo alcune iniziative "esterne" si sono quindi consolidate divenendo parte integrante del progetto educativo del servizio; basti pensare al corso di **acquaticità presso le piscine di Alzano**, alle **uscite in Biblioteca Centro Cultura** e lungo le vie del paese, al **soggiorno estivo a Lonno**.

La convinzione che un servizio per l'infanzia s'identifichi come luogo di relazione, di conoscenza e di partecipazione coinvolgendo non solo i bambini, ma anche genitori ed educatori, ha portato negli anni alla **moltiplicazione e diversificazione degli spazi e dei tempi di incontro**. In quest'ottica, all'interno del nido, è nato **un nuovo ambiente dedicato all'accoglienza e alla partecipazione delle famiglie: la sala ipogea** recentemente inaugurata.

Le famiglie del territorio hanno così la possibilità di accedere liberamente e gratuitamente a una **pluralità di servizi**:

- **gruppo di sostegno all'allattamento**, a cura dell'ostetrica Ivana Valoti (ogni mercoledì mattina dalle 10:00 alle 12:00);
- **incontri di ascolto e confronto rivolti a mamme e papà con bambini della fascia 0-1 anno** per condividere, insieme alle educatrici, i temi legati all'educazione (ogni lunedì pomeriggio dalle 14:00 alle 16:00);
- **serate a tema a cura della pedagoga** Elena Luciano;

ai quali s'aggiungono i **percorsi di massaggio infantile**, a cura dell'insegnante A.I.M.I. Chiara Trovesi (ogni martedì mattina dalle 11:00 alle 12:30, su iscrizione e versamento di un contributo).

Sempre con l'obiettivo di offrire momenti di condivisione e confronto, **sono nate inoltre alcune iniziative laboratoriali rivolte ai genitori**:

- **"idee in gioco"**: laboratorio volto alla progettazione e realizzazione di giochi per gli spazi interni ed esterni dell'asilo nido (con la collaborazione della cooperativa sociale "Il Cantiere" e in co-progettazione con gli asili nido di Alzano Lombardo e Fiorano al Serio);
- **"pensare, fare insieme"**: laboratorio volto alla progettazione e realizzazione di giochi e libri per il proprio bambino;
- **laboratori natalizi**: occasioni pomeridiane di incontro tra genitori ed educatori per realizzare addobbi, decorare a festa i locali del nido e confezionare biscotti, da regalare alle agenzie del territorio e agli abitanti durante il mercato.

Le iniziative non si esauriscono all'interno dei locali del

nido, ma escono sul territorio con l'intento di avvicinarsi ad un bacino d'utenza più ampio e variegato, **momenti di attività e gioco per bambini 0-3 anni e famiglie** vengono così calendarizzati nei parchi della zona:

- **"giocaparco"**: il venerdì mattina dalle 10:00 alle 11:00 presso il "Parco Rotondo" di Nembro (gestito con la cooperativa "Il Cantiere", il calendario è in corso di definizione);
- **"estate al parco, Nembro"**: ogni lunedì e giovedì mattina dalle 10:00 alle 11:00, dal 15 giugno al 24 luglio, presso il "Parco Rotondo" di Nembro.
- **"Estate al parco, Lonno"**: ogni mercoledì mattina dalle 10:00 alle 11:00, dal 24 giugno al 22 luglio, presso il "Parco Baden Powell" di Lonno.

Per ulteriori informazioni circa il progetto educativo e le iniziative promosse dall'asilo nido "Il Girotondo" di Nembro, siete inviati a partecipare a:

**"Open Day" di sabato 9 maggio 2015**  
dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 18:30

tel. 035/470.399 – e-mail [asilo.nido@nembro.net](mailto:asilo.nido@nembro.net)

## Bando di 912 posti di Servizio Civile per EXPO

La Regione Lombardia ha pubblicato, il 27 marzo scorso, un bando per 912 posti di Servizio Civile, da svolgere in attività correlate a EXPO 2015 all'interno di uno degli Enti iscritti nell'albo regionale.

Possono partecipare i giovani con età compresa tra i 18 e i 28 anni, iscritti alla "Garanzia Giovani" e risultanti:

- inoccupati o disoccupati;
- non iscritti a percorsi di istruzione e formazione professionali, o a percorsi universitari e terziari;
- non avere in corso di svolgimento attività di servizio civile o un tirocinio extra-curriculare;
- non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive attuate con la Dote Unica Lavoro;
- in condizione di regolarità sul territorio nazionale;
- non aver riportato condanne penali, anche non definitive, che prevedono una reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo.

### Volantini classici economici 15x21 completamente personalizzati?

5000 pezzi €106,00  
10000 pezzi €186,00  
grafica inclusa  
patinata lucida 115gr.  
fronte/retro  
IVA esclusa



tel. 035.751846  
av.direzione@libero.it



## Premio “Dalla Longa”

Venerdì 27 febbraio, presso l’Auditorium “Modernissimo”, si è svolta l’VIII edizione del Premio “Dalla Longa”, ottimamente organizzata, come da tradizione, con la collaborazione del G.A.N., del C.A.I. di Nembro e di Bergamo, del Gruppo Alpini di Nembro (e con il supporto dell’Amministrazione Comunale).

In gara quest’anno 8 candidature: alla fine ha vinto l’impresa sulla parete ovest del Monte Quesillo della Cordillera Huayhuash, nelle Ande peruviane, compiuta da Tito Arosio, Luca Vallata e Saro Costa. 700 metri di vergini, vissuti fra i 4.900 e 5.600 metri, conquistati pur senza vetta in 2 giorni e battezzati: “El Malefico Sefkow”.



Tra le candidature degne di nota diverse salite sulle Orobie: il Canale Curù, sulla parete nord dell’Anticima del Monte Redondo, mai salito prima; prima salita anche la via “Mera dimel” sull’Anticima Quattro Matte della Presolana; la conquista del canale nord-ovest del Pizzo della Corna; l’apertura della via “Baba Jaga” sul Pinnacolo di Maslana, in arrampicata artificiale.

Guardando lontano erano invece candidate: la ripetizione di una via sulla parete nord-est della Weissmies, nelle Alpi Vallesi; la ripetizione in quattro giorni dei 1.000 metri della Tangerine Trip, nel parco di Yosemite; la ripetizione della nord dell’Eiger, sulla via Heckmair. Il valore di quest’ultima scalata trascende però il mero aspetto sportivo: la sua peculiarità risiede, infatti, nelle gesta di Mariarosa, moglie di Sergio Dalla Longa, che con lei aveva condiviso numerose spedizioni.

Quanto realizzato da Mariarosa ha quindi il sapore del riscatto a quelle cadute, ahimè non solo metaforiche, che la vita talvolta presenta. La sua emozionante esposizione e il suo grande spessore umano hanno molto colpito la platea, che non ha esitato ad attribuirle il premio del pubblico. “Giovane Promessa 2015” è infine risultato essere il ventiseienne Francesco Beni.

## Psicomotricità per bambini

Anche per questa sessione le adesioni al corso comunale di psicomotricità sono state molto alte, con circa 20 bambini iscritti.

Il corso terminerà a fine aprile, ma si coglie l’occasione per avvisare i Genitori che, dopo la pausa estiva, il corso ripartirà ad ottobre con un nuovo ciclo di lezioni.

## Sicurezza impianti sportivi

Prosegue l’attività dell’Amministrazione Comunale nel rendere più sicuri i diversi impianti sportivi.

L’ultimo intervento attuato è la copertura, tramite apposito materiale antitrauma certificato, del muretto nei pressi del campo di Calcio a 7 di Viana.



I prossimi interventi riguarderanno le panchine dello stesso campo sportivo e l’ingresso della palestra della scuola primaria di San Nicola-Viana.

## Acquisto defibrillatori

L’Assessorato allo Sport, sensibile al tema dei defibrillatori, ha deciso di muoversi anticipatamente rispetto a quanto prevede il cosiddetto Decreto Balduzzi (“Disciplina della certificazione dell’attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l’utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri salvavita”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 Luglio 2013). Sebbene il Decreto permetta, infatti, di mettersi in regola entro l’inizio del 2016, sono già stati acquistati 11 defibrillatori, 9 dei quali saranno collocati in tutti gli impianti sportivi del territorio comunale, mentre i restanti 2 verranno posizionati presso il Municipio e il Modernissimo (luoghi scelti a causa del grande afflusso di persone).

La legge afferma che gli oneri sono a carico delle Società sportive, dilettantistiche o professionistiche, ma che queste possono associarsi se operano nello stesso impianto sportivo, oppure possono accordarsi con i Gestori degli impianti stessi, al fine di trovare una soluzione condivisa. Per l’utilizzo del defibrillatore dovrà poi essere presente personale formato e pronto a intervenire, mentre l’apparecchio stesso dovrà essere facilmente accessibile, adeguatamente segnalato e mantenuto sempre perfettamente funzionante.

Grazie all’interesse dell’Amministrazione per rendere sicura la pratica sportiva dei Cittadini nembresi, il Comune ha però voluto contribuire in maniera forte, oltre i vincoli di Legge, pagando la metà dei costi dei defibrillatori e facendosi carico di tutta la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria. La restante metà dei costi è stata suddivisa tra tutte le Associazioni sportive, sulla base di una quota fissa e di una quota variabile (a sua volta funzione del numero di atleti iscritti ed alle ore di utilizzo degli impianti).

Non solo, in questo periodo l’Assessorato ha preso contatto con alcuni centri di formazione accreditati dalle singole Regioni, al fine di organizzare direttamente sul nostro territorio dei corsi per l’utilizzo dei defibrillatori, cui far partecipare i responsabili delle nostre Società sportive. A tal proposito, si stanno raccogliendo le adesioni all’iniziativa, che hanno già superato le 100 unità; ciò sta a sottolineare ed evidenziare, chiaramente, la bontà e l’utilità del progetto messo in campo.

## Progetto "Over" Nembrese Calcio

Giovedì 26 febbraio, in apertura di Consiglio Comunale, è stata **premiata la società Nembrese Calcio**, in virtù del suo **progetto "Over"**, realizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Cooperativa sociale "La Fenice" di Albino. Si tratta di uno splendido esempio di **progetto sportivo e d'inclusione sociale**, basato sulla creazione di **due squadre di calcio a 5, denominate "Over"** (tradotto in italiano "al di sopra", "oltre"), che racchiudono l'esperienza di circa 20 ragazzi diversamente abili provenienti da tutto il territorio della medio-bassa Val Seriana e **che stanno disputando un vero e proprio campionato.**



L'Amministrazione Comunale, per bocca del Sindaco Claudio Cancelli, s'è detta **orgogliosa di poter collaborare e di avere a Nembro queste due squadre**, le quali rappresentano il segno tangibile della sensibilità della nostra comunità e delle persone che operano sul nostro territorio, a partire dai dirigenti e dagli allenatori della Nembrese Calcio, che hanno reso praticamente possibile questo sogno. **Il merito va anche e soprattutto a questi ragazzi**, che s'impegnano in prima persona a tutti gli allenamenti, soffrendo, sacrificandosi e spronandosi a vicenda, al fine di migliorarsi sempre più e arrivare ben preparati alle diverse partite che li attendono nei fine settimana; **ragazzi che trasmettono sempre emozioni positive**, simpatia ed hanno uno spirito di gruppo che fa invidia alle grandi squadre.

La speranza è che questa iniziativa "pilota" possa rappresentare, per l'immediato futuro, un **esempio cui tante altre Società sportive possano avvicinarsi**, al fine di replicarlo nei vari territori della nostra provincia e nelle varie discipline sportive.

## Prima edizione del Festival delle Scuole di Danza Classica Accademica

Quest'anno Nembro avrà l'enorme fortuna e l'onore di ospitare la prima edizione del Festival delle Scuole di Danza Classica Accademica, un progetto coreutico di grande prestigio e di spiccato rilievo, organizzato dall'Associazione "Satiro Danzante" e dall'Assessorato allo Sport del Comune di Nembro.

Le scuole e i relativi insegnanti selezionati per partecipare al Festival sono otto: una da Nembro (Francesca Pellicoli con Domenico Bertini, del "Satiro Danzante"), cinque dalla provincia di Bergamo (Maria Pina Sardo, "Accademia Arte Bergamo"; Stefania Benedetti, "Sax Dance"; Valentina Brembilla, "Euphoria Dance"; Clara Pasinetti, "Scuola di Danza dell'Isola"; Stefania Tosi, "CDCDanzando"), una da Verona (Leo Doria Picchirallo, "77BisDance") e una dalla provincia di Lecco (Chiara Corneo: "Scarpette Rosse").

Titolo d'accesso è il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento presso la prestigiosa Accademia del Teatro alla Scala di Milano o presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma o in altrettanto importanti Accademie estere. I percorsi formativi seguiti da questi professionisti testimoniano abilità non solamente tecniche e artistiche, ma anche anatomiche e pedagogiche, fondamentali per relazionarsi con giovanissimi.

Domenica 19 aprile gli allievi partecipanti al Festival si esibiranno all'Auditorium "Modernissimo", presentando un lavoro coreografico (stile classico, neoclassico e repertorio). In questa occasione, in via del tutto eccezionale e straordinaria, avremo la fortuna di poter assistere a un passo a due tratto da "Le Corsaire", danzato da due ballerini professionisti del corpo di ballo del Teatro alla Scala: Alessandra Vassallo e Emanuele Cazzato.

Gli stessi allievi partecipanti al Festival, circa 80 a partire dal corso pre-accademico (IV anno della scuola primaria), avranno il piacere e l'onore di frequentare una giornata di stage (lezione di tecnica), il precedente sabato 18 aprile, con la M<sup>a</sup> Loreta Alexandrescu (docente dell'Accademia del Teatro alla Scala) accompagnata al pianoforte dal M<sup>o</sup> Artan Tushi (pianista accompagnatore della stessa Accademia).

# La R.S.A. verso un Centro Servizi: decretato il vincitore del concorso di progettazione

È stato il gruppo di progettazione coordinato dall'arch. Remo Capitanio di Bergamo quello che, secondo la Giuria, ha, tra i 19 gruppi partecipanti, interpretato nel modo più coerente le finalità del Bando, grazie ad un eccellente processo d'inserimento della casa di riposo e dei suoi nuovi spazi nel tessuto urbano circostante.

Al secondo e terzo posto si sono poi classificati i team di lavoro capitanati, rispettivamente, dall'arch. Enrico Carlessi e dall'ing. Alberto Micheli, mentre una particolare segnalazione di merito hanno avuto i gruppi di Francesco Adobati (per l'originale soluzione prospettata, seppur non rispondente ai requisiti bando) e di Sergio Adobati (per l'impatto visivo e l'ardita soluzione strutturale).



## Il progetto vincitore

Colpito dalla **scalinata di accesso alla Chiesa di San Nicola**, il gruppo di progettazione ha inteso proporre lo stesso tema **per l'ingresso al nuovo C.D.I.** (Centro Diurno Integrato), di fronte all'intersezione con via del Carroccio e in corrispondenza dell'attuale collegamento con via Oriolo. Salendo dalla scalinata, posta a cornice della **piazza pubblica**, si giunge nello spazio più ampio della **piazza privata**, accessibile dai soli visitatori della struttura sanitaria e concepita come il luogo degli incontri e delle attività all'aria aperta (una porzione dalla pavimentazione più semplice rimarrebbe comunque dedicata alle attuali attività esterne non sanitarie, quali le feste patronali o altro).

## Gli edifici

Il **nuovo edificio, destinato a ospitare le funzioni di centro diurno, assistenza domiciliare, palestra e terapie**, si sviluppa diramandosi dalla residenza esistente verso via Oriolo, intorno ad uno spazio aperto che abbraccia la chiesa e la canonica, per poi rivolgersi verso il nuovo affaccio su via Ronchetti. Il volume sfrutta il notevole dislivello, **mostrando solo il fronte sud aperto sulla nuova piazza pubblica** (posta a livello dell'attuale campo da calcio), mentre la copertura appare la naturale prosecuzione dell'attuale parco. La sua realizzazione **corrisponde al I lotto previsto**

dal Bando, per un importo totale di **2.865.000 €** (aree esterne e sottostante parcheggio compresi).

Nell'**edificio esistente** i lavori di riqualificazione di cui al **II lotto** riguardano, invece, lo spostamento di tutti i **posti letto al primo e secondo piano**, all'interno di **stanze singole o doppie**, per un totale di **92 posti e 955.000 € di spesa**. Nel caso di accreditamento, da parte della Regione, di nuovi posti letto, il progetto prevede, infine, la possibilità di procedere con un **III lotto**, consistente nella **realizzazione di un sopralzo per accogliere 10 nuovi ospiti** (spesa di **circa 100.000 €**).

## Il sistema del verde

Il **parco si estende dalla copertura della piastra funzionale monopiano** (che ospita i nuovi: centro diurno, assistenza domiciliare, palestra e terapie) **fino a raccordarsi al retrostante giardino preesistente**, le cui essenze di alto fusto potranno essere in gran parte mantenute.

Oltre al parco, **tre tipologie di giardino terapeutico sono state introdotte nel progetto**: attrezzature tecniche per l'esercizio fisico, con strumenti adatti a stimolare attività anche di modesta entità; due differenti giardini fioriti con microcolture, di cui uno riservato al centro diurno, per lo svolgimento della cosiddetta "garden therapy" anche da parte di pazienti in carrozzina o con disabilità fisiche.



## Raccolta d'idee per la rifunzionalizzazione dell'ex-Stazione



Grande successo per il bando d'idee organizzato dal Coordinamento dei Liberi Professionisti di Nembro (con il supporto dell'Amministrazione Comunale e della Serio Servizi Ambientali s.r.l.), riguardante la raccolta di proposte urbanistiche e architettoniche innovative, per la ristrutturazione del fabbricato dell'ex-Stazione ferroviaria.

Delle 64 preiscrizioni ricevute, ben 50 si sono tramutate in progetti finali, di cui 19 presentati da gruppi di studenti della scuola superiore (6 dal Centro Scolastico "La Traccia" di Calcinato e 8 dalla Scuola d'Arte "Andrea Fantoni" di Bergamo) e 7 da professionisti provenienti da fuori Provincia (Parma; Segrate, MI; Calvisano, BS; Marano Vicentino, VI; San Salvo, CH; Troia, FG; Polistena, RC).

La Commissione giudicatrice, costituita per l'assegnazione del I e II premio "Giuria" (da 1.000 e 500 € rispettivamente) e di una menzione speciale per il miglior progetto presentato dalle scuole, s'è già riunita 6 volte a cavallo tra fine marzo e inizio aprile. Composta da Professionisti del settore, rappresentanti del Coordinamento e dei Commercianti di Nembro, dall'Assessore alla Scuola e Cultura del Comune e dalla T.E.B., ha già emesso il proprio verdetto (in forma anonima, sulla base del numero di elaborato), che rimarrà segreto fino al termine della mostra sotto descritta.

Il I e II premio "Cittadinanza" (da 500 e 300 € rispettivamente) sarà assegnato, infatti, sulla base delle votazioni raccolte dai vari progetti durante una mostra appositamente allestita presso la sala "Rovere" della Biblioteca Centro Cultura di Nembro. L'esposizione, la cui inaugurazione è prevista per giovedì 30 aprile alle ore 17:00 (con un rinfresco offerto dal Coordinamento), resterà aperta fino a domenica 10 maggio.

**1. Product** → **2. Prices** → **3. Promotion** → **4. Place** → **5. Packaging** → **6. Positioning** → **7. People**

**Target Market**

**MARKETING & COMUNICAZIONE**

**035.751846**  
**340.3211028**

**Agenzia Pubblicitaria a Servizio Completo**  
**Telefona per un appuntamento gratuito**

# Il “Filo della Memoria”, resoconto della mostra (27/01-10/02) 2005-2015: dieci anni d’iniziativa all’I.C. “Enea Talpino” di Nembro

In occasione del settantesimo anniversario della liberazione del campo di Auschwitz e della fine della Seconda Guerra Mondiale, l’Istituto Comprensivo “Enea Talpino” ha esposto (presso la Biblioteca Centro Cultura, dal 27/01 al 10/02/2015), alcuni dei lavori prodotti dagli studenti fra il 2005 e il 2015, nell’ambito del percorso “La necessità della Memoria”, presentati di anno in anno per il Giorno della Memoria (27 gennaio) nell’atrio della scuola media.

Fortemente voluto dal prof. Alessandro Cortesi, Dirigente Scolastico nell’Istituto fino al 2009, il percorso è articolato sull’intero triennio ed è proposto da diversi insegnanti.

- Esso prevede un primo approccio, nella **classe prima**, alla **storia del popolo ebraico in età antica**, fino alla dispersione nell’area mediterranea in seguito alle persecuzioni di epoca imperiale romana.
- Nella **classe seconda** viene affrontato il tema della **discriminazione degli ebrei nell’Europa cristiana**: la diffusione dei ghetti, la definizione dell’iconografia del “perfido giudeo” (presente in opere pittoriche e letterarie), l’emanazione delle leggi che impedivano agli ebrei di possedere terra e ai cristiani di esercitare prestiti ad usura.
- Nella **classe terza** si affronta il complesso tema del **razzismo e delle leggi razziali nell’età dell’imperialismo colonialista e nazionalista**, europeo ed extraeuropeo, fra XIX e XX secolo e quello dei genocidi del ‘900 (tra cui la Shoah, lo sterminio del popolo ebraico scientificamente pianificato dalle forze nazifasciste).

Il percorso si conclude con **riflessioni sulla nascita dello Stato di Israele nel 1948** e sul successivo conflitto israelo-palestinese, ancora oggi uno dei nodi irrisolti del Medio Oriente; molto risalto si dà anche, nella classe terza, ai temi della **necessità della memoria e della testimonianza**.

Ai ragazzi, negli anni, è stato dato modo di effettuare dei viaggi in diversi campi e luoghi di detenzione sul suolo europeo: **Struthof in Francia, Mauthausen in Austria, Fossoli e Risiera di San Sabba in Italia**. Quest’anno, per esempio, le classi terze visiteranno il campo di Fossoli, il Museo Monumento al Deportato di Carpi e, per la prima volta, la Fondazione Villa Emma sita a Nonantola, località emiliana teatro del salvataggio di 72 ragazzi ebrei.

Negli anni gli studenti hanno anche potuto incontrare diversi importanti testimoni: **Shlomo Venezia** (scomparso nel 2012) e **Hanna Weiss**, ebrei che hanno vissuto l’orrore dei campi di sterminio; **Gianfranco Cucco** (anch’egli da poco scomparso), uno dei tanti soldati italiani che pagarono con la deportazione il loro rifiuto di combattere per la Repubblica di Salò ed ex-presidente della sezione bergamasca dell’Associazione Nazionale ex-Deportati (A.N.E.D.); **Olimpio Agostinis**, esule giuliano abitante ad Alzano Lombardo e testimone diretto delle foibe e dell’esodo giuliano-dalmata; **Boris Pahor**, scrittore triestino di lingua slovena internato a Struthof (ma anche osservatore privilegiato del complesso tema del confine italo-sloveno); **Daniele Rocchetti**, dell’A.N.E.D. e delle A.C.L.I. di Bergamo.

Alcuni anni fa una nostra studentessa propose la storia di suo nonno, un soldato nembrese deportato, come Gianfranco Cucco, in Germania: **Carlo Moretti**, al quale è dedicato un pannello nella sezione “Testimoni”. Carlo Moretti incontrerà, a breve, i ragazzi che hanno allestito questa mostra e che si sono impegnati nel condurre le visite guidate. Gli stessi ragazzi hanno già conosciuto **Rita Tironi**, membro attivo della “Tavola della Pace” di Bergamo ed esperta di storia della Shoah; è altresì previsto un laboratorio di approfondimento sul conflitto israelo-palestinese, condotto da **Daniele Rocchetti** e **Paolo Moretti**, figlio di Carlo.

## Presentazione dell’indagine sul reticolo idrico minore

**Gli eventi meteorologici dello scorso 2014 hanno interessato in maniera copiosa anche il territorio di Nembro, creando qualche disagio per i Cittadini.**

Queste situazioni hanno suggerito all’Amministrazione Comunale di compiere un’indagine approfondita, soprattutto per quei torrentelli che interferiscono col centro abitato e talvolta lo attraversano seguendo delle condutture sotterranee. S’è così raccolta una documentazione topografica e fotografica inerente tale reticolo idrico minore, illustrata il 23 febbraio in una serata presso il “Modernissimo” dal titolo: *“Luglio 1972: Una valanga d’acqua e fango sull’abitato di Nembro”*.

Relatori della presentazione sono stati: l’ing. Claudio Merati dello STER Lombardia, il dr. geologo Amadio Poloni, consulente della Comunità Montana, l’assessore al territorio e vicesindaco Candida Mignani ed il consigliere comunale delegato Gianni Comotti. Quest’ultimo ha illustrato le situazioni riscontrate sul territorio durante una serie di sopralluoghi svolti gratuitamente, a supporto degli uffici competenti. La serata ha evidenziato la necessità generale di una più costante manutenzione e di una serie d’interventi strutturali mirati per arginare o risolvere le situazioni più critiche tra Viana e San Faustino (ricordando che, a breve, sarà la volta di Gavarno, dove è già prevista la realizzazione, con i fondi del Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana, di una scogliera a protezione dell’argine della Gavarnia nelle vicinanze della chiesa).

Un intervento ha già ricevuto, lo scorso fine novembre, il finanziamento da parte della Giunta della Comunità Montana: si tratta del codice DD1 “Valbona”, all’intersezione tra via Puccini e via de Nicola, rientrato nei 687.000 € stanziati (sufficienti per 50 dei 140 progetti presentati dai vari Comuni). Per gli interventi rimanenti, s’è invece formulata la richiesta, in attesa dell’erogazione degli opportuni fondi R.I.M. della Comunità Montana stessa. Nel frattempo, si cercherà la collaborazione di Cittadini volontari, preferibilmente residenti nelle vicinanze di questi torrentelli, per il monitoraggio e le prime manutenzioni; l’Ufficio Tecnico del Comune di Nembro farà la propria parte, attraverso un’ispezione ciclica programmata con scopo preventivo.

# “Bazar della musica”: al via il XIII anno, con ospite Mario Curnis



Se si volessero cercare aggettivi che differenziano il “Bazar della Musica” di Nembro da analoghe iniziative propedeutiche all’ascolto e all’approfondimento del linguaggio musicale, si potrebbero utilizzare le parole *costante* e *insistente*:

- **costante** perché dall’ormai lontano 2003 l’Auditorium della scuola “Enea Talpino” ospita, il primo lunedì di ogni mese (luglio ed agosto esclusi), **serate nelle quali la musica è posta al centro dell’attenzione**, attraverso incontri tematici con l’ausilio di audio o video e, quando possibile, di ospiti (studiosi, esecutori, organizzatori, ecc.);
- **insistente** perché tali serate non sono frequentate unicamente da un’élite esclusiva di fedeli appassionati, ma anche da **curiosi attratti dal tema di una specifica occasione**.

I pienoni si raggiungono, ovviamente, quando c’è da sgomitare per accaparrarsi **un posto alla Scala, in occasione delle spedizioni low-cost dedicate a concerti e balletti**; viceversa, se ci si azzarda ad invitare, ad esempio, il prof. Luigi Forcella (autore di ricerche e pubblicazioni sulla storia della musica nel territorio bergamasco), i presenti sentono quasi il dovere di inginocchiarsi davanti all’oratore, per chiedere scusa dell’esiguo numero di astanti accorsi ad ascoltarlo (sebbene anche in città, qualche volta, si sfiori il “salottino” domestico). **E per fortuna che questi esperti vengono gratuitamente**, attirati dal passaparola tra gli appassionati su queste serate di Nembro.

## Barockando 2015

### I festival delle contaminazioni musicali

Si stanno chiudendo i termini per le iscrizioni alla I edizione del festival gratuito, che si terrà il 13 e 14 giugno presso l’Auditorium “Modernissimo” ed organizzato dalla Scuola di Musica di Nembro.

Potranno parteciparvi 10 gruppi senza limiti di età, numero di componenti e genere musicale (a condizione di non essere professionisti del settore). Il concorso prevede un’esibizione di 15 minuti per ciascun gruppo, con due brani: uno libero e l’altro sviluppato su un tema proposto dall’Organizzazione (quest’anno “La follia”).

L’iscrizione dovrà prevenire agli uffici comunali entro le ore 12:00 di venerdì 15 maggio; il modulo d’iscrizione è scaricabile dal sito web del Comune [www.nembro.net](http://www.nembro.net), nella sezione *Servizi del Comune*, sottomenù riservato a *Concorsi e Bandi*.

La sera del 5 gennaio scorso, una trentina di coraggiosi, smaltito il panettone natalizio e sfidando il freddo pungente, nonché l’incipiente epidemia influenzale, sono stati richiamati dal tema della serata “Musica e montagna – Passioni parallele” e dall’ospite, quel Mario Curnis che è la quintessenza dell’antidivo (pur avendo raggiunto, nel 2002 all’età di 65 anni, la cima dell’Everest).

Durante la serata s’è vista e ascoltata, insieme all’alpinista, la “Sinfonia delle Alpi” del compositore novecentesco Richard Strauss, registrata con la Filarmonica della Scala nel 1998 e diretta da Giuseppe Sinopoli (che due anni dopo morirà d’infarto sul podio, dirigendo l’“Aida” a Berlino). Composizione che evoca negli ascoltatori il fascino sonoro di un’escursione giornaliera in montagna e che ha fornito, all’illustre ospite, molti spunti per tracciare dei paralleli tra due “passioni” che tante volte s’incontrano e si mescolano (basti pensare ai documentari-reportage dei soci del C.A.I., nei quali la musica accompagna le fantastiche immagini evocative delle varie imprese).

Serata felice per il feeling che si è creato con il pubblico e conclusa con un omaggio all’ospite, consistente in una pubblicazione sul Donizetti. Bergamo respira la musica del grande Gaetano e, leggendo le sue vicende, Mario saprà di certo cogliere la circostanza che accomuna l’impresa d’“inventare” melodie con quella dell’alpinista che raggiunge le vette più alte.

La serata è stata anche l’occasione per ricordare che quest’anno ricorre il 30° di fondazione del Centro Anziani di Nembro, cui fa organizzativamente capo il “Bazar della Musica”. Due concerti di qualità aperti a tutti, programmati per settembre e ottobre presso l’Auditorium “Modernissimo”, caratterizzeranno tale ricorrenza.

**bookprint.it**

**Hai un libro nel cassetto che vorresti pubblicare? Forse possiamo aiutarti.**

**Scrivi a:**  
**[nembro.informazione@libero.it](mailto:nembro.informazione@libero.it)**

# Al via l'iter che condurrà alla Variante Generale al P.G.T.

La **Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)**, che si rende necessaria poiché sono ormai trascorsi 5 anni dalla sua prima approvazione, **implica la revisione del Documento di Piano**; quest'ultimo documento rappresenta **l'atto politico di programmazione dell'Amministrazione Comunale**, connotandosi come lo strumento che declina le strategie, gli obiettivi e le azioni, attraverso cui definire lo sviluppo socio-economico ed infrastrutturale del territorio.

La Variante Generale al P.G.T. sarà redatta secondo i principi, i criteri e le **modalità definite dalla Legge Regionale di "Governo del territorio"** (n°12 del 2005). Il percorso si caratterizzerà per la **partecipazione diffusa dei Cittadini e delle loro Associazioni**, nonché per il possibile coinvolgimento dei Privati. La Variante dovrà anche raccordarsi con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), oltre che **ricepire i contenuti della recente Legge Regionale sul "Consumo di suolo"** (n°31 del 2014). In particolare, secondo quest'ultima Legge:

- **il suolo**, risorsa non rinnovabile, **è bene comune di fondamentale importanza per l'equilibrio ambientale**, la salvaguardia della salute, la produzione agricola finalizzata alla alimentazione umana e/o animale, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico;
- **i nuovi interventi edilizi**, al fine di non compromettere l'ambiente, il paesaggio e l'attività agricola, **dovranno prioritariamente essere indirizzati verso le aree già urbanizzate degradate, dismesse o sottoutilizzate**;
- l'obiettivo è il raggiungimento del traguardo previsto dalla Commissione Europea, che impone, **entro il 2050, un'occupazione netta di nuovo terreno pari a zero**.

Questi **temi saranno esplicitati dalla cosiddetta "Carta del suolo"**, uno strumento atto ad individuare e quantificare la **superficie agricola** (unitamente al suo grado di utilizzo e le sue peculiarità pedologiche, naturalistiche e paesaggistiche), **le aree dismesse** (inutilizzate, sottoutilizzate, degradate o da bonificare), **i lotti liberi** e le superfici già oggetto di **progetti di recupero o di rigenerazione urbana**.

La Variante Generale rappresenterà anche l'occasione per testare, su alcuni temi d'interesse sovracomunale, il **tavolo di confronto permanente** sulle politiche di gestione del territorio **istituito tra i Comuni di Albino, Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga, Ranica e Villa di Serio** (Deliberazione di Giunta n°3 del 12/01/2015 e successiva presa d'atto del Consiglio Comunale nella seduta del 26 febbraio scorso). I loro territori presentano, infatti, caratteristiche insediative, paesaggistiche, di distribuzione della popolazione, di necessità di servizi, ecc. simili tra loro, in quanto facenti parte dell'unità di paesaggio caratterizzata dal fiume Serio.

Appare dunque necessaria la promozione di un **nuovo equilibrio di gestione del territorio** (il quale, tra l'altro, non presenta soluzioni di continuità tra ambiti urbanizzati, ambiente fluviale e collinare), attraverso la **realizzazione di un ampio e integrato sistema di pianificazione**. Suddetta pianificazione si dovrebbe declinare, ad esempio: nella conservazione attiva del patrimonio paesaggistico e ambientale; nella definizione di politiche d'incentivazione per il recupero dei centri storici; nell'ottimizzazione dei servizi pubblici, inserendoli in un contesto di rete.

La Variante Generale, la cui adozione è prevista nel febbraio 2016, dovrà **necessariamente considerare le mutate condizioni economiche**, che negli ultimi otto anni hanno completamente modificato l'assetto produttivo, non solo del Comune di Nembro e tutta la Valle, ma anche dell'intero territorio nazionale. Secondo le rilevazioni ISTAT sull'attività edilizia, per esempio, il numero delle abitazioni per le quali è stato concesso il **permesso di costruire** (nuove e ampliamenti) **evidenzia, dopo il picco del 2005 (305.706 unità), un'intensa e continua discesa**, a partire dall'anno successivo; nel 2013, ultimo anno disponibile, il numero di abitazioni concesse s'è ridotto a circa 58.000, con una flessione complessiva dell'81%! Si tratta di uno dei livelli più bassi mai raggiunti, paragonabile, se si esclude il periodo del secondo conflitto mondiale, a quello dell'anno 1936. Gli investimenti in **riqualificazione del patrimonio abitativo**, che **rappresentano nel 2014 circa il 40% del valore degli investimenti in costruzioni**, sono **l'unico comparto a mostrare un aumento dei livelli produttivi**. L'arresto economico in generale, e del mercato edilizio in particolare, ha mutato le sorti del nostro paese; ciò, unito al calo demografico, impone un'importante **riflessione sulla necessità di mantenere le previsioni del "vecchio" Piano**, oppure rivederne il contenuto (sia in termini di cubatura prevista, che di parametri economici della cubatura stessa).

**Sarà possibile presentare, da parte di Cittadini (in forma singola o associata), suggerimenti e proposte relativi i seguenti temi della Variante Generale:**

- **Obiettivi di sviluppo socio-economico:**
  - politiche per il commercio e le attività produttive;
  - politica demografica, welfare e pubblica edilizia;
  - politiche per la scuola, la formazione e la cultura;
  - politiche per lo sport e il turismo leggero;
  - politiche per la mobilità.
- **Elementi di qualità e di tutela:**
  - rete ecologica;
  - difesa delle aree boscate ed agricole;
  - aree protette (PLIS).

**Inoltre, sarà possibile presentare suggerimenti o proposte sulle seguenti tematiche, di competenza del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi:**

- la componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T.;
- gli ambiti del tessuto urbano consolidato, comprese le aree libere intercluse o di completamento;
- gli immobili assoggettati a tutela;
- le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante;
- le aree verdi, di valore paesaggistico-ambientale, ecologiche o destinate all'agricoltura;
- le aree non soggette a trasformazione urbanistica;
- i criteri alternativi di perequazione e compensazione;
- i parcheggi e i servizi per la collettività in genere.



# La TV olandese a Nembro, per raccontare la storia di *Filo di Fate*

La **TV pubblica olandese NOS**, nel programma di approfondimento socio-economico "*Nieuwsuur*", ha fatto **tappa nella bergamasca**, con l'obiettivo di inquadrare meglio la crisi che dal 2008 ha colpito la nostra industria manifatturiera. In particolare la giornalista Andrea Vreede, che ha collaborato alla realizzazione del servizio, ha scelto la nostra provincia **in seguito all'elevato numero di fallimenti evidenziati dai dati statistici**.



Un fermo immagine del servizio della TV pubblica olandese  
<http://nos.nl/nieuwsuur/artikel/2022743-italie-het-andere-zorgenkind-van-europa.html>

Dopo una visita alla ditta *MVB – Manifattura Valle Brembana* di Zogno, che l'anno scorso ha dovuto fare i conti con la chiusura e la perdita di circa 300 posti di lavoro, la troupe televisiva s'è spostata a Nembro, dove ha **raccontato la positiva esperienza di *Filo di Fate***, sartoria di alta qualità nata nell'ottobre 2008 sulle ceneri della *Lorenzini* (in via Vasvecchio, vicino al supermercato *Esselunga*).

**Massimo Pomari**, l'attuale titolare coadiuvato dalla signora **Rosanna Biava**, ha lavorato alla *Lorenzini* per 14 anni; di fronte all'abbandono della produzione da parte della vecchia proprietà, non si è dato per vinto e, forte dell'esperienza maturata, **ha dato vita ad una nuova camiceria insieme ad altre 14 ex-dipendenti dell'azienda** (che ne contava 66), prendendo in affitto i capannoni e i macchinari preesistenti.

Grazie alla flessibilità lavorativa e all'organizzazione del lavoro condivisa, ***Filo di Fate* ha vinto il premio "Aziende Family Friendly 2012"**. L'Azienda concede, infatti, il part-time a chi ne fa richiesta (attualmente 6 lavoratrici) e, in questo caso, gli orari sono studiati con la dipendente per agevolare il suo ruolo di figlia, mamma o nonna, cercando di far coincidere la turnazione lavorativa della donna con gli orari del marito o della famiglia. Per le dipendenti che lavorano full-time (altre 6) e che abitano vicino al posto di lavoro, invece, è stato creato un "orario base", per permettere loro di organizzarsi nella gestione domestica in base alle rispettive esigenze; ad esempio: rientro a casa in pausa pranzo prima dell'arrivo dei familiari e/o rientro al lavoro posticipato.



L'Azienda, inoltre, organizza **almeno due volte all'anno corsi di formazione** (con il Gruppo Soges di Torino), sia per migliorare/potenziare le capacità e competenze professionali, sia per agevolare/ottimizzare il lavoro di gruppo e i rapporti interpersonali tra le dipendenti.

La **nuova sfida** che *Filo di Fate* sta ora affrontando è quella della **definitiva chiusura della *Lorenzini***, il cui ramo commerciale con sede a Merate (provincia di Lecco) era comunque ancora il principale acquirente dell'attuale produzione. Titolare e collaboratrici, incontrate dalla redazione di *Nembro Informazione*, stanno quindi pensando di **superare quest'ulteriore prova attraverso:**

- la **ricerca di nuovi acquirenti**, sempre nel settore della sartoria di alta qualità (dove il "*made in Italy*" può ancora essere competitivo, nonostante l'elevato costo del lavoro);
- l'**introduzione di un proprio marchio**, da proporre mediante un'adeguata rete di agenti di vendita;
- la possibilità di **vendita diretta**, attraverso internet (e-commerce) o la realizzazione di uno spaccio aziendale interno.

**Realizziamo:**  
studi  
monografie  
notiziari comunali  
house organ  
per enti e aziende



035.751846  
340.3211028

**NEMBRO INFORMAZIONE**  
è distribuito a 5.000 famiglie di Nembro.

**Vuoi la tua pubblicità su questo giornale?**  
**Chiama il 340.321.10.28**  
**Ti stupirai di come sia facile e conveniente**

**MARKETING & COMUNICAZIONE**  
[www.antoniovalentino.it](http://www.antoniovalentino.it)

## IL PONTE



Il Consiglio di amministrazione della Casa di Riposo di Nembro, giunto alla sua naturale scadenza, aveva tra i suoi componenti la signora Fernanda Cuminetti - alla quale vanno i nostri ringraziamenti -, attiva, propositiva e sempre presente, che ha svolto il suo ruolo con serietà ed impegno, e che era espressione del nostro gruppo politico. Nella seduta di Consiglio del 26 febbraio scorso sono stati eletti i tre membri, di nomina consigliere, su un totale di cinque (i rimanenti due componenti sono espressi uno dalla Parrocchia ed uno dai volontari che operano all'interno dell'istituzione) che rimangono in carica cinque anni e sono rieleggibili per due mandati.

Dopo la votazione sono risultati eletti: per Paese Vivo: Pezzotta Giuseppe che ha ottenuto 5 preferenze, Maria Rosa Perico che ha ottenuto 6 voti (1 voto in più del bravo presidente uscente, ciò a dimostrare che il partito prevale sempre su tutto?); per la Lega Gregis Eleonora che ha ottenuto tre voti.

Questi i **fatti** che meritano alcune **considerazioni**: il nostro gruppo, ha proposto quale rappresentante de Il Ponte, in sostituzione della signora Fernanda, Valle Gianpaolo persona idonea a ricoprire questo ruolo, il gruppo della Lega e Forza Italia ha proposto la signora Gregis Eleonora (moglie del consigliere Morlotti Franco) e Paese Vivo che ha riproposto Pezzotta Giuseppe, e l'ex vice sindaco nonché assessore all'urbanistica e lavori pubblici negli scorsi due mandati (e forse la responsabile di tutti i lavori mal eseguiti?), e candidata alle ultime elezioni regionali del PD, Maria Rosa Perico, come segno di **rinnovamento (???)**. Il vero rinnovamento sarebbe stato, da parte di Paese Vivo, dare finalmente **voce alle minoranze, tutte**, ed attuare per davvero quella collaborazione che ha sempre chiesto ed auspicato, senza concedere nessuna *chances* alla controparte, nessuna possibilità di poter dare il proprio contributo per attuare insieme una gestione ottimale; e a completamento di questo rinnovamento, anziché proporre un solo candidato favorendo i gruppi di minoranza presenti in consiglio (due), oltre al presidente uscente signor Pezzotta Giuseppe (che gode di nostra stima), ha ripescato in segno di "rinnovamento" la signora Perico Mariaros. Forse perché in vista di questo grande progetto di rifacimento della Rsa, ci vuole l'occhio vigile di uno "di famiglia"? I progettisti che hanno pensato la ristrutturazione della RSA non sono forse abbastanza all'altezza? Eppure hanno vinto il "bando di concorso"... e sono dei tecnici e non persone di partito.

Se per il Consiglio di Amministrazione della RSA non ha bisogno di tutte le minoranze, per il Bilancio però sì. Paese Vivo grida "aiuto": come facciamo a farlo quadrare? Ha una proposta: applicare l'addizionale Irpef del 3 per mille.

Ma noi non siamo proprio d'accordo!

Il Ponte, forse qualcuno lo ricorderà, ha presentato un'interpellanza in consiglio comunale per conoscere i costi degli interventi, le responsabilità dei tecnici o dei politici per i lavori stradali fatti e rifatti utilizzando denaro pubblico; la risposta fornita, molto articolata, non ha portato però ad individuare i responsabili. Ma ci sono anche i lavori malfatti in biblioteca dove lo scorso agosto, infiltrazioni di acqua hanno reso inagibile, e lo è tutt'ora, la sala Rovere, con sostegno di costi non indifferenti; la risistemazione del parcheggio al cimitero, la chiusura della piazza Umberto 1°, quale "prova", per vedere se il traffico limitato potesse evitare il rifacimento del fondo stradale per la 5° volta.

Riteniamo che questo mal amministrare abbia portato oltre alla chiusura di parecchi negozi, al sacrificio anche di quelli ancora aperti, ad un paese morto e senza più denaro da spendere anche per le cose primarie.

Il gruppo Il Ponte

## LEGA NORD



Nella seduta di Consiglio Comunale del febbraio scorso, abbiamo chiesto le dimissioni della vicesindaco e assessore al Territorio, dopo l'esame della vicenda Calcestruzzi Valsleriana alla quale si è autorizzata per l'ennesima volta una proroga del programma di riqualificazione dell'alveo fluviale del Serio, e dello spostamento a tempo indeterminato della conseguente cessione di aree standard al Comune. La prima approvazione del progetto risale al 2007, nel 2009 una prima variante con conseguente proroga dei termini, a cui si sono succedute altre due proroghe. Il tutto sulla base di cronoprogramma dei lavori avanzato dalle stesse ditte interessate. Ora, per l'ennesima volta, un'ulteriore proroga di altri tre anni, e quel che è peggio con aree già previste da cedere al Comune che invece rimarranno alle società private, con previsione di allargamento di strada d'accesso verso la riva del fiume, senza alcun parere da parte dello Ster (ex Genio civile) che è vincolante e perciò andrebbe acquisito preliminarmente, come per altro quello della Soprintendenza per i beni paesaggistici, pure ignorata. Non vi è quindi stata alcuna valutazione sul rischio idraulico ed ambientale dell'intervento progettato e approvato dall'amministrazione Cancelli. E ovviamente il tutto (cessione di aree standard minori del previsto) senza contropartita a favore delle casse comunali ovvero della cittadinanza. Tra altre cose, l'Assessorato al territorio ha predisposto qualche mese fa la Variante n. 3 al PGT, e dopo qualche giorno dall'approvazione definitiva ha avviato una nuova ennesima procedura di Variante per riparare il grave errore di aver inserito aumenti di volumetrie edificabili in aree verdi sparse sul territorio (errore da noi segnalato in Commissione e in consiglio comunale) alla faccia della tutela ambientalista che a parole rivendicano e che puntualmente periodicamente smentiscono con i fatti (la faccenda cava Martinelli a san Faustino ne è ulteriore prova). L'assessore al Territorio che ha la responsabilità politica dei procedimenti non può non essere messa in discussione, anche perché le questioni si sono aggiunte a quella altrettanto spiacevole della variante che riguarda il terreno ex Italtubetti. Con riguardo a quest'ultima anzitutto il problema è economico, ovviamente in perdita per le casse comunali: l'amministrazione Cancelli rinuncia a ritirare gratuitamente aree per uso pubblico di circa 500 mq in cambio di un importo corrispondente al giusto prezzo di aree standard e pari a 50.000 euro, ma contemporaneamente consente un ampliamento di superficie coperta di capannone di mq. 300. Ora, in un normale ambito produttivo, poter edificare tale superficie coperta comporterebbe avere a disposizione un lotto edificabile di 750 mq, che in base alle valutazioni minime di mercato avrebbe un valore di quasi 100.000 euro. Secondo noi si profila un danno erariale di non poco conto. Si tenga presente che la ditta interessata ha già contribuito con i 50.000 euro alla realizzazione di opere pubbliche, prima ancora che il Consiglio comunale si esprimesse sulla variante (cioè dava per scontato che sarebbe stata approvata: chi le aveva garantito tale esito?). Su tutta questa vicenda la vicesindaco si è defilata, non pronunciandosi in consiglio comunale e ben guardandosi dal far presente che una settimana prima in Commissione, alla sua presenza, si era deciso di non approvare l'aumento di superficie coperta in ampliamento esterno, ma eventualmente solo la possibilità di realizzare 300 mq in più di superficie lorda di pavimento, e cioè la previsione di sopralchi interni alle sagome di capannoni già autorizzati. Si tenga conto che già con precedente variante si era consentito alla ditta interessata di mantenere (gratuitamente) circa 200 mq di aree che dovevano in origine essere cedute come pubbliche, e di avere una proroga assurda (anni 8) per realizzare un parcheggio pubblico, a tutt'oggi non realizzato. Va bene aiutare le imprese visto il momento di difficoltà, ma pensiamo che a tutto si deve porre un limite. Viabilità e Piano del traffico: sono state fatte modifiche senza che, parebbe, la cittadinanza interessata ne avesse bisogno e ne avesse fatta richiesta; sono state fatte inutili spese per nuove situazioni (segnalatica verticale e orizzontale), per poi rimodificare e tornare come prima: ad esempio la vicenda del sottopasso di via Carso. In via papa Giovanni XXIII hanno modificato il sistema di precedenza e stop e la situazione pare peggiorata e più pericolosa. A proposito di pericolo: in vari punti la pista ciclopedonale nel tratto vecchio del paese presenta criticità. L'amministrazione Cancelli ha fatto scelte (unilaterali, come sempre e su tutto) solo per nascondere il proprio immobilismo. A noi sembrava più corretto prima ascoltare la gente nel caso avanzasse qualche proposta specifica, e poi si sarebbe andati a valutare la situazione. Inoltre, c'era già uno studio del piano del traffico di qualche anno fa, costato qualcosa; hanno pensato bene di rifarne uno nuovo, con altri nuovi costi...

Lega Nord Nèmbro



## Scelte coraggiose per uno sviluppo sostenibile

Il 26 febbraio scorso è stata adottata, dal Consiglio Comunale, la I variante al P.R.U. (Piano di Ristrutturazione Urbanistica) n°4, relativo all'ex-area industriale dell'Italtubetti, acquisita dalla ditta Fassi. L'intervento prevede la realizzazione di 11.300 mq di capannoni e di 4.000 mq di uffici. Questo piano è stato fortemente osteggiato dai colleghi della Lega Nord, che hanno contestato i 300 mq in più di superficie coperta rispetto all'approvazione originaria, come un "regalo" fatto all'azienda (concessione in realtà subordinata all'acquisizione di un'area lungo la Roggia Morlana, a fronte di un pagamento al Comune di circa 50.000 € in opere pubbliche).

Viene da chiedersi il perché di tanta ostilità, che si è manifestata sin dal 2010 (quando fu inizialmente approvato il recupero dell'area). Suonano molto dissonanti le polemiche sollevate dalla Lega Nord sui giornali per i 300 mq, soprattutto perché provenienti da una parte politica che durante i propri mandati amministrativi ha saputo "tappettare" il nostro paese di capannoni, molti dei quali rimasti vuoti e che hanno rovinato per sempre tante aree naturali limitrofe al fiume Serio.

All'opposto, il piano Fassi rientra in un programma di rivalorizzazione delle aree produttive, che ha l'obiettivo di mantenere l'occupazione utilizzando spazi già destinati a tale scopo, preservando e valorizzando le zone verdi. È un risultato rilevante perché, dopo il recupero dell'ex-Comital da parte della Persico, un'altra importante azienda del nostro territorio, in controtendenza rispetto alla crisi economica, investe sul Comune di Nembro, permettendo la creazione di posti di lavoro e il riutilizzo di un'area che rischiava il degrado.

## Lo Statuto Comunale, questo sconosciuto

In un incontro che si è tenuto a Nembro il 19 febbraio, nell'ambito del percorso di formazione per amministratori locali "Governo Locale e Bene Comune" (organizzato da ACLI e Diocesi di Bergamo), si è parlato degli Statuti Comunali, che sono le basi dell'operato del governo locale ma che spesso vengono trascurati a favore di scelte politiche o ideologiche.

A tale proposito vogliamo citare l'art.3 "Compiti e Funzioni" dello Statuto di Nembro, che recita: *"Il Comune è l'Ente che rappresenta la comunità nembrese, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico e ne tutela le specificità culturali"*. Pensiamo che per rispettare questo mandato un'Amministrazione locale debba avere la capacità di adeguare le proprie scelte alle esigenze del paese, evitando di rimanere ancorata a dogmi politici e ideologici. L'attuale situazione economica e sociale è molto diversa da quella di 10-15 anni fa, durante il primo mandato di Paese Vivo. Allora eravamo di fronte ad un'esagerata espansione urbanistica, per cui la priorità era contenere gli eccessi a difesa del territorio. Ora ci troviamo nella situazione opposta, con una crisi economica ed edilizia che minano occupazione e sviluppo. Per farvi fronte, sempre nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile, invece di promuovere il solito Centro Commerciale in un'area industriale dismessa, Paese Vivo ha saputo creare le condizioni affinché nei comparti ex-Comital ed ex-Italtubetti trovassero posto aziende che sono la punta di diamante della nostra industria manifatturiera.

Questo non significa contraddire i propri principi, bensì rispettare il proprio mandato mettendo prima di tutto le esigenze della comunità nembrese.



## MARKETING & COMUNICAZIONE



*Agenzia pubblicitaria  
a servizio completo*

**ANTONIO VALENTINO  
MARKETING & COMUNICAZIONE  
Via Aldo Moro 2/6 - 24021 ALBINO  
(Bg)**

**Tel. 035.75.18.46  
Mobile 340.321.10.28  
av.direzione@libero.it**

**[www.antoniovalentino.it](http://www.antoniovalentino.it)**

## Spostamento del cannone dall'ingresso del Cimitero capoluogo



Dal 2014, diverse Associazioni, il Comitato di Quartiere del Centro e diversi volontari si sono incontrati per discutere su come **riqualificare gli spazi attualmente occupati da monumenti vari che ricordano i caduti e le guerre**. L'occasione è data anche dall'anno 2015, quando ricorrono i **cent'anni dall'entrata dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale** nel 1915 e i **70 anni dal termine della Seconda Guerra Mondiale**.

In questo quadro, grazie soprattutto alla meritoria azione del Comitato del Centro, dell'Associazione dell'A.V.I.S. e di alcuni Privati, Ditte e singoli Cittadini, si è individuata la strada per **riqualificare innanzitutto il monumento ai Caduti posto di fronte alla Biblioteca in Piazza Italia**, monumento che richiede lo smontaggio della scultura, la **manutenzione straordinaria della struttura e dell'opera artistica**, la risistemazione finale con alcuni accorgimenti che possono aumentarne la visibilità.

Analogamente, si è messo a punto un progetto di **miglioramento del luogo monumentale all'ingresso del cimitero**, considerando in particolare che la lapide principale con i nomi dei caduti richiede urgentemente una **manutenzione straordinaria, sia per la stabilità della struttura sia per la leggibilità delle scritte**.

Durante un accurato sopralluogo, è emersa la proposta di uno **spostamento del cannone ivi collocato**. La considerazione condivisa è che in generale, nei luoghi della memoria ai nostri Caduti, **la tendenza è quella di non collocare simboli come cannoni o strumenti di offesa delle varie armi**, proprio perché l'attenzione va portata principalmente sull'aspetto del riconoscimento ai Caduti, nostri e di tutti i popoli, e del sacrificio con cui hanno contribuito, pagando con la vita, a creare le **condizioni della pace e della democrazia di cui oggi noi tutti beneficiamo**.

Per questo si è ritenuto di immaginare una soluzione senza la presenza del cannone. Anzi, **ci si è posti il problema di come valorizzarlo adeguatamente**, in considerazione dell'atto di liberalità col quale è stato donato e che si ricorda

L'Amministrazione Comunale di Nembro intende, con la presente lettera (già inviata: agli eredi del sig. Giovanni Savoldi, ex-artigliere donatore del cannone; alle Associazioni d'Arma; ai Comitati di Frazione e di Quartiere), **precisare il percorso intrapreso in merito alla sistemazione di uno spazio, collocato nell'area di fronte all'ingresso del cimitero del capoluogo, che diverrà il "luogo della memoria" dell'intera Cittadinanza.**

Il percorso prospettato nella lettera è già stato condiviso con gli eredi del sig. Giovanni Savoldi; in seguito di un sopralluogo al Museo provinciale degli Alpini, quest'ultimi hanno infatti ritenuto tale destinazione conforme alla volontà del donante, come espresso in una lettera indirizzata al protocollo del Comune di Nembro e sottoscritta dal loro avvocato.

con la relativa targa della donazione. S'è quindi prospettata **l'opportunità di collocarlo nel Museo provinciale degli Alpini**, anche considerando che questo corpo è storicamente l'arma più popolare a Bergamo e rappresenta la sezione più numerosa in tutta l'Italia. La sistemazione in questo spazio è stata pertanto ritenuta un **modo per valorizzare il cannone donato** e non per dimenticarlo in un qualsiasi spazio poco visibile o poco frequentato.

Questa scelta è stata condivisa da tutti i presenti a un tavolo dove erano seduti i **rappresentanti degli Artiglieri, degli Alpini, dei Marinai, dei Nembresi nel Mondo e altri componenti delle Associazioni d'Arma**. Giova ricordare che questo tavolo è quello impegnato da anni nell'organizzazione delle varie feste nazionali (XXV aprile, Il giugno, IV novembre, Santa Barbara) e cerca sempre di avanzare le proposte per coinvolgere anche i nostri giovani studenti delle scuole.

In altri termini si possono **ottenere i seguenti risultati:**

- la **sistemazione e riqualificazione del monumento scultoreo ai Caduti in Piazza Italia;**
- la **sistemazione e riqualificazione dell'area posta di fronte all'ingresso del cimitero**, che diventa il luogo della memoria dei nostri Caduti;
- la **collocazione del cannone e della relativa targa in uno spazio più consono**, che ne valorizzi il significato storico e di donazione e ne garantisca la visibilità a un pubblico più vasto.

In considerazione di questi elementi, l'Amministrazione Comunale ha accolto questo **progetto, sostenuto da tutte le Associazioni e da tutti quei Volontari** che hanno sempre dimostrato negli anni e continuano a farlo, **la loro disponibilità e il loro impegno a tenere alta la memoria dei nostri Caduti** e la riflessione su quei fatti storici così importanti per la Storia d'Italia e per Nembro.

L'Amministrazione Comunale  
Nembro, 24/03/2015